

Domenica 30 marzo 2008

NON ACCONTENTARTI

GIOSUE' 14:6 al 12 -

GIOSUE' 15:13 al 19 - Dio aveva promesso la terra a Israele, sarebbe stata la loro eredità. Il popolo d'Israele però, ha dovuto conquistare questa terra, ha dovuto fare delle guerre, cacciare i nemici! Alla fine c'è l'hanno fatta, e sono riusciti ad entrare nella terra promessa. Le dodici tribù d'Israele si stavano spartendo il paese come il Signore aveva comandato a Mosè. Giosuè va da Caleb, vuole la sua parte perchè non si accontentava dell'eredità spartita a sorte.

Anche noi dobbiamo essere determinati, coraggiosi! Caleb aveva ottantacinque anni, era l'uomo più anziano, solo Caleb e Giosuè erano riusciti ad entrare nella terra promessa, gli altri non entrarono perchè avevano dubitato della parola che Dio aveva data a loro. Caleb vuole la sua eredità.

L'eredità si basa sulla fede, sulle opere della fede. Dio ha fatto una promessa, ma non c'è un altro modo per avere la nostra eredità, solo per fede. Caleb è stato un uomo coraggioso. Quando Giosuè e Caleb andarono con dieci spie per esplorare il paese, erano gli unici a vedere cose positive, anche se le circostanze dimostravano il contrario. Hanno seguito la voce di Dio e non il consiglio degli altri. Non dobbiamo lasciarci influenzare dagli altri, ma, ascoltare i consigli di Dio. Caleb è un esempio di uomo coraggioso e paziente. NUMERI 14:24 - "Ma il mio servo Caleb è stato animato da un altro spirito e mi ha seguito pienamente; perciò io lo farò entrare nel paese nel quale è andato; e la sua discendenza lo possederà." Ha avuto pazienza, erano passati quarantacinque anni eppure lui rimase fedele e fermo in questa parola che aveva ricevuto. Dobbiamo avere pazienza per poter vedere le promesse di Dio. GIOSUE' 14:12 - "Dammi dunque questo monte del quale il Signore parlò quel giorno, poichè tu udisti allora che vi stanno degli Anachim e che vi sono delle città grandi e fortificate. Forse il Signore sarà con me, e io li scaccerò, come disse il Signore." Caleb chiese esattamente ciò che voleva, quel monte che faceva parte della promessa del Signore. NUMERI 13: 21, 22 - Quelli dunque salirono a esplorare il paese dal deserto di Sin fino a Reob, sulla via di Amat. Salirono per il mezzogiorno e andarono fino a Ebron, dove erano Aiman, Sesai e Talmi, figli di Anac. Ebron era stata costruita sette anni prima. Se leggiamo il racconto delle dodici spie, vediamo dove vanno le spie, proprio sul monte dove avevano visto la terra promessa, proprio quel monte dove gli israeliti si erano arresi perchè hanno avuto paura di proseguire. Caleb, chiede proprio il posto più difficile per la sua età, chiede di entrare in battaglia, spesso ci accontentiamo e ci adagiamo a quello che abbiamo già ricevuto, soprattutto dopo una dura battaglia, e ci accontentiamo di quello che siamo riusciti a conquistare. Caleb, non era presuntuoso, infatti, nel versetto 12 dice, "Forse il Signore sarà con me." Lui fonda la sua

speranza nella presenza di Dio. La presenza di Dio, garantirà il suo successo. ROMANI 8:31 - "Se Dio è per noi chi sarà contro di noi?" Caleb voleva quel pezzo di terra, e l'ha ottenuto, ce l'ha fatta, ha ottenuto questo monte. Anche tu, se resisti con coraggio conquisterai la tua terra, la tua eredità. GIOSUE' 15: 16 al 19 - Il padre di Acsa le da di più di quello che lei gli chiede. Non si è accontentata, le è stato concesso di più di quello che lei aveva chiesto. Dio è generoso, ci darà di più!

EWA PRINCI